

COSA SONO I 24 CFU

La normativa vigente (D.L. 59 del 13 aprile 2017) prevede che per accedere ai concorsi per l'inserimento nel corpo docente della scuola secondaria di I e II grado sia necessario acquisire 24 crediti formativi universitari o accademici, di seguito denominati CFU/CFA, nelle discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. I 24 cfu possono essere acquisiti sostenendo opportuni esami all'interno del proprio corso di studio oppure seguendo percorsi *ad hoc* appositamente attivati dagli atenei.

Distribuzione dei 24cfu in 4 ambiti

In base all'articolo 5 del DL 13 aprile 2017 n. 59 i **24 cfu devono essere acquisiti in modo da garantire il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari:**

- A) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
- B) psicologia;
- C) antropologia;
- D) metodologie e tecnologie didattiche

Per fare qualche esempio, i 24 cfu possono essere distribuiti con 6 cfu per ognuno dei 4 ambiti; oppure 12 cfu in un ambito, 6 cfu in un secondo ambito, 6 cfu in un terzo ambito; oppure 9 cfu in due ambiti e 6 cfu in un terzo ambito; ecc. Queste sono soltanto alcune delle possibilità, qui elencate a scopo puramente esemplificativo. L'importante è che gli ambiti coperti siano almeno 3, che in ognuno di 3 ambiti i crediti acquisiti siano almeno 6 e che in totale siano almeno 24.

Ambiti e classi di concorso

L'appartenenza di un insegnamento ad uno dei 4 ambiti è stabilita dal DM 616/2017 sulla base del settore scientifico-disciplinare e dei contenuti e obiettivi dell'insegnamento. Dunque, NON E' VERO che ogni corso di pedagogia, psicologia, antropologia risulta riconoscibile ai fini dei 24 cfu: dipende dal settore scientifico-disciplinare, dai contenuti e obiettivi del corso.

C'è inoltre da aggiungere che se gli insegnamenti degli ambiti A, B e C sono validi per tutte le classi di abilitazione, per l'ambito D si presentano due casi:

- 1) insegnamenti validi per tutte le classi concorsuali;
- 2) insegnamenti validi limitatamente ad una o più classi di concorso, secondo il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento: per esempio un esame di "Didattica della fisica" risulta valido per le classi A20, A27, A28 che prevedono l'insegnamento della fisica e non per la classe A-26 che prevede solo l'insegnamento della matematica, né per tutte le altre classi.

COME POSSO ACQUISIRE I 24 CFU NECESSARI AD OTTENERE LA CERTIFICAZIONE?

Esistono varie modalità

1. Chiedendo il riconoscimento di esami precedentemente sostenuti e/o inserendo nel piano di studio uno o più corsi rientranti nella tabella degli insegnamenti automaticamente riconosciuti dall'Università di Pavia. La [Tabella](#) comprende gli insegnamenti erogati dall'Università di Pavia e automaticamente riconosciuti ai fini dei 24 cfu - a partire dall'A.A. 2011/2012. Possono sostenere tali esami gli studenti immatricolati presso l'ateneo pavese il cui piano degli studi già ricomprende gli esami della tabella, oppure che abbiano la possibilità di inserire tali esami come libera scelta, oppure possano inserirli come esami sovrannumerari (per un massimo di 24 cfu all'anno).

In questo caso gli studenti, una volta sostenuti tutti gli esami previsti per il raggiungimento dei 24 cfu, potranno richiedere la dichiarazione del conseguimento dei 24 cfu utilizzando la procedura che **sarà attiva nel corso delle finestre temporali che verranno programmate e pubblicate alla pagina web della Formazione Docenti**. Tale procedura dovrà essere utilizzata anche da ex-studenti dell'Ateneo pavese che vogliano ottenere la dichiarazione di conseguimento dei 24 cfu e che abbiano sostenuto nel loro percorso accademico, raggiungendo 24 cfu, esami rientranti nella tabella, oppure prima dell'A.A. 2011/2012 o in parte presso altri atenei, come di seguito indicato.

Nella domanda dovranno essere **indicati esattamente la denominazione, l'SSD, il numero di CFU e il codice degli insegnamenti svolti ai fini dei 24 cfu**. Queste informazioni possono essere dedotte richiedendo presso la segreteria studenti del corso di laurea il certificato degli esami sostenuti oppure, per chi è ancora in possesso delle credenziali dell'area riservata, stampando l'autocertificazione.

Potranno essere riconosciuti gli insegnamenti delle seguenti tipologie:

a) tutti gli esami sostenuti presso l'Università di Pavia a partire dall'A.A. 2011/2012 elencati nella tabella.

Sulle modalità di scelta degli esami da tabella, si tenga conto della classe di abilitazione come di seguito indicato. **Si precisa che NON saranno riconosciuti insegnamenti svolti presso l'Università di Pavia dopo l'a.a. 2011/2012 che NON rientrano nella tabella.**

b) esami sostenuti presso l'Università di Pavia prima dell'A.A. 2011/2012 (compresi esami di corsi di laurea del vecchio ordinamento, esami universitari di master, corsi di perfezionamento, ecc.) purché conformi a quanto indicato nel DM 616/2017. **Il Comitato di Gestione dovrà necessariamente deliberare il riconoscimento dell'insegnamento**, andando a verificare la corrispondenza tra programma dell'insegnamento e quanto indicato nella normativa (DM 616/2017).

c) esami sostenuti presso altri atenei precedentemente a quelli sostenuti a Pavia. In questo caso gli studenti dovranno **obbligatoriamente procurarsi** presso gli atenei di provenienza **l'attestazione degli esami sostenuti unitamente al programma dell'insegnamento** (tale programma potrà essere fornito dall'ateneo allo studente, oppure lo studente potrà procurarselo tramite ricerca autonoma su siti web di dipartimento, guide dello studente, contatto diretto con i docenti). **Non potranno essere prese in considerazione richieste prive del programma dell'insegnamento oppure dichiarazioni sostitutive al posto dell'attestazione degli esami sostenuti rilasciate dagli atenei.** A tal proposito, la necessità delle attestazioni è ribadita dalla nota MIUR n. 29999 del 25/10/2017. **L'università degli Studi di Pavia non farà da tramite tra lo studente e l'ateneo di provenienza per il rilascio di tale documentazione.** Si sottolinea inoltre che ogni ateneo redige la propria tabella di esami riconosciuti, tali tabelle non prevedono il mutuo riconoscimento tra gli atenei, pertanto non vi è alcuna certezza che un esame rientrante in tabella in un dato ateneo sia poi riconosciuto a Pavia e viceversa. Il Comitato di Gestione dovrà **necessariamente** deliberare il riconoscimento dell'insegnamento, andando a verificare la corrispondenza tra programma dell'insegnamento e quanto indicato nella normativa (DM 616/2017). Gli studenti e i laureati dell'Università di Pavia in possesso di un numero di CFU maggiore o uguale a 24 potranno richiedere la dichiarazione utilizzando la procedura che sarà attiva nel corso delle Finestre Temporalì che verranno programmate e pubblicate alla pagina web della Formazione Docenti.

Si invitano gli studenti a verificare autonomamente gli esami sostenuti e la tabella degli insegnamenti, nonché alla massima serietà e precisione nella compilazione della modulistica degli insegnamenti sostenuti, evitando di dichiarare dati falsi nella compilazione della modulistica per cui sono previsti procedimenti penali (Art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

2. Iscrivendosi ad un percorso PF24 (o For24, o altra denominazione secondo i diversi atenei) – Questi percorsi offrono un pacchetto di corsi per permettere agli studenti di acquisire i 24CFU. L'iscrizione ad un percorso PF24 non modifica il piano di studi di laurea, è considerato come una "carriera parallela" composta solamente dagli esami del PF24.

Gli iscritti ad un percorso PF24 possono chiedere all'ateneo ove si iscrivono il riconoscimento degli esami precedentemente sostenuti. Ciascun ateneo, attraverso un proprio sistema di controllo (a Pavia denominato "Comitato di Gestione") verifica, oltre al SSD dell'insegnamento, anche la corrispondenza tra il programma dell'insegnamento e la normativa in materia, e delibera il riconoscimento totale o parziale dell'insegnamento, oppure non lo riconosce; pertanto il percorso PF24 potrà essere composto da un numero variabile di esami. Al termine del percorso, se lo studente supera tutti gli esami previsti, otterrà la certificazione finale PF24. In caso contrario, potrà ottenere un'attestazione da utilizzare per completare il percorso in un secondo momento.

Per presentare richiesta di riconoscimento degli esami svolti a Pavia ad un ateneo diverso da quello di Pavia, occorre utilizzare l'apposita modulistica presente qui per i Corsi di Laurea e qui per i corsi Post-Laurea.

Il costo del percorso PF24 è determinato dal DM 616/2017 per un massimo di 500,00 Euro, che si riduce a seconda del numero di cfu da acquisire.

3. Iscrivendosi a corsi singoli universitari – Rientrano in questa categoria gli studenti già laureati (a Pavia o in altri atenei) che non abbiano acquisito i 24 cfu nel corso di laurea e non vogliano attendere l'apertura di un percorso PF24. **Si ricorda che sussiste incompatibilità con la contemporanea iscrizione a corsi di studio che rilascino un titolo accademico: Laurea, Laurea Magistrale o Specialistica, Specializzazioni e Dottorati.** Non sussiste incompatibilità con la contemporanea iscrizione a Master o al percorso formativo per l'acquisizione di 24 crediti (PF24). Questi studenti possono iscriversi a singoli corsi universitari secondo le modalità e i costi riportati alla [pagina web dedicata](#) e successivamente al raggiungimento dei 24 cfu chiedere la dichiarazione utilizzando la procedura che sarà attiva nel corso delle Finestre Temporalì che verranno programmate e pubblicate alla pagina web della Formazione Docenti.

COME POSSO SCEGLIERE GLI ESAMI MIGLIORI PER ME DALLA TABELLA?

Tutti gli esami rientranti nella Tabella sono preventivamente riconosciuti come rispondenti al DM 616/2017. Tali insegnamenti sono stati segnalati dai singoli dipartimenti e vagliati dal Comitato di Gestione, pertanto nessun esame può considerarsi "migliore di un altro" a prescindere e le uniche discriminazioni sono i gusti personali dello studente in un determinato campo di studi e gli obblighi normativi da rispettare. Preme sottolineare che la certezza di possedere già i 24 cfu non è determinata dal corso di laurea a cui ci si iscrive, ma da come si compone il piano di studi: due studenti iscritti al medesimo corso di laurea possono infatti presentare diversi piano di studi, così come i piani degli studi cambiano nei diversi anni accademici.

Gli studenti, nella scelta degli esami da Tabella, devono ricordare i seguenti limiti della normativa:

1) in base all'articolo 5 del DL 13 aprile 2017 n. 59 i 24cfu devono essere acquisiti in modo da garantire il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari:

A) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;

B) psicologia;

C) antropologia;

D) metodologie e tecnologie didattiche

2) Gli insegnamenti degli ambiti A,B e C e **alcuni** insegnamenti dell'ambito D (es. METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA M-PED/04) sono validi per tutte le classi di concorso; **alcuni insegnamenti dell'ambito D sono riconosciuti limitatamente ad 1 o più classi di concorso**, secondo il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento (per esempio DIDATTICA DELLA FISICA FIS/08 è valevole solo per le classi A20, A27, A28).

Lo studente quindi, prima di compilare il piano degli studi, deve leggere con molta attenzione il DM 259 del 09/05/2017 per verificare a quali classi di concorso può accedere con il proprio titolo di laurea. Tale normativa è disponibile sulla pagina web della Formazione Docenti.

COME LEGGERE LA TABELLA

Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria adattata nelle diverse età e nell'handicap	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/02	502930	6	Dal 2011/2012	A-48, A-49
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie ricreative e del tempo libero	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/02	500359	7	Dal 2011/2012 al 2018/2019	A-48, A-49
TTD dell'esercizio fisico	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/01	508950	9	Dal 2019/2020	A-48, A-49
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI						
Antropologia culturale	c) antropologia	M-DEA/01	500072	6	Dal 2011/2012	TUTTE
Complementi di pedagogia generale e sociale	a) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	M-PED/01	503617	2	Dal 2011/2012	TUTTE
Didattica della filosofia	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-FIL/06	508621	6	Dal 2018/2019	A-18; A-19
Filosofia dell'educazione	a) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	M-PED/01	507832	6	Dal 2016/17	TUTTE
Glottodidattica	d) metodologie e tecnologie didattiche	L-LIN/02	501168	6	Dal 2011/2012	A-12, A-22, A-23, A-24, A-25, A70, A-71, A72, A-73, A-77, A78, A79, A-80, A-83, A-84, A-85
Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	d) metodologie e tecnologie didattiche	L-LIN/02	501163	6	Dal 2014/2015	A12, A22, A23, A24, A25, A70, A71, A72, A73, A77, A78, A79, A80, A83, A84, A85

La tabella riporta:

- **Dipartimento che eroga l'insegnamento** (*riquadro rosso*) – Questa informazione permette allo studente una migliore reperibilità dei programmi o, nel caso dell'iscrizione a corsi singoli, l'indicazione di quale segreteria studenti contattare per perfezionare l'iscrizione (tale immatricolazione infatti non è gestita dall'Ufficio Post Laurea). Non esistono limitazioni nella scelta di un insegnamento rientrante in un dato dipartimento se non la mancata erogazione dell'insegnamento stesso per l'A.A. in corso
- **Denominazione dell'insegnamento** (*riquadro blu*) – In caso di richiesta di riconoscimento, va valutata l'esatta corrispondenza tra nome dell'insegnamento in tabella e quella nel piano degli studi.
- **Ambito di riconoscimento dell'insegnamento** (*riquadro verde*) – Lo studente dovrà scegliere gli insegnamenti ricordando di dover ottemperare alla normativa che prevede **“il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari”**.
- **Classi di insegnamento** (*riquadro giallo*) – Gli insegnamenti degli ambiti A, B e C sono riconosciuti dalla normativa come generali per tutte le classi di concorso, pertanto riportano la definizione **“TUTTE”** nella colonna dedicata. Al contrario, l'ambito D contiene insegnamenti generali validi per tutte le classi di concorso e insegnamenti validi solo per alcune classi di insegnamento, che sono riportate nell'ultima colonna della tabella. Qualora lo studente decida di ottenere la dichiarazione per numerose classi di insegnamento previste dalla propria laurea magistrale, dovrà avere l'accortezza di inserire o un insegnamento di carattere generale per l'ambito D, oppure tanti insegnamenti quanti ne occorrono per soddisfare i 24 cfu per tutte le classi di concorso cui è interessato.

Facendo un esempio concreto, un laureato in biologia che può accedere alle classi A15, A28, A31, A50 potrà presentare uno dei due facsimili di piani di studio:

PIANO DI STUDI VALEVOLE CONTEMPORANEAMENTE PER TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO:

1. AMBITO A: PEDAGOGIA GENERALE –a 6CFU
 AMBITO B: PSICOLOGIA GENERALE –a 6CFU
 AMBITO C: ANTROPOLOGIA CULTURALE 6CFU
 AMBITO D: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA 6CFU

(di seguito diverse alternative, qualora volesse coprire solo 3 ambiti su 4)

2. AMBITO A: PEDAGOGIA GENERALE A+B 12CFU
AMBITO B: PSICOLOGIA GENERALE –a 6CFU
AMBITO C: ANTROPOLOGIA CULTURALE 6CFU
3. AMBITO B: PSICOLOGIA GENERALE A+B 12CFU
AMBITO C: ANTROPOLOGIA CULTURALE 6CFU
AMBITO D: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA 6CFU

PIANO DI STUDI VALEVOLE SOLO PER ALCUNE CLASSI DI CONCORSO:

4. AMBITO A: PEDAGOGIA GENERALE –a 6CFU
AMBITO B: PSICOLOGIA GENERALE –a 6CFU
AMBITO C: ANTROPOLOGIA CULTURALE 6CFU
AMBITO D: DIDATTICA DELLE GEOSCIENZE 6CFU

(di seguito una alternativa, qualora volesse coprire solo 3 ambiti su 4)

5. AMBITO A: PEDAGOGIA GENERALE A+B 12CFU
AMBITO C: ANTROPOLOGIA CULTURALE 6CFU
AMBITO D: DIDATTICA DELLE GEOSCIENZE 6CFU

In questi casi, la certificazione 24CFU varrà solamente per le classi di concorso A28 e A50, lo studente non sarà in regola per partecipare al concorso docenti per le classi A15 e A31.